



Editoriale

di padre Carmine Cucinelli

L'autunno inoltrato dà una serenità al nostro spirito con i suoi caldi colori e con l'abbondanza della raccolta di frutti, specialmente dell'uva e dell'olivo. Si sente vicino le case dei contadini il profumo del vino nuovo e dell'olio extravergine. Anche la Chiesa, per mezzo del Papa Francesco, sta portando nuovo profumo di santità nella Chiesa, ci sta ridando coraggio e fiducia, con il Sinodo sulla famiglia

e con l'indizione del Giubileo della misericordia. La nostra Basilica è stata scelta dall'Arcivescovo Mons. Bruno Forte, tra le chiese della diocesi, come luogo per lucrare la speciale Indulgenza Plenaria. Questo numero del Bollettino è per la maggior parte dedicato alla Missione n° 2 del Volto Santo all'estero. Il mese di Settembre scorso ho presentato il Volto Santo in Canada, Usa e Isole Filippine. Il



*Arrivo del Volto Santo alla parrocchia della Sacra
Famiglia in Taguig, Filippine*





Editoriale

viaggio è stato finanziato da una nobile signora filippina che vive a Bellevue (USA), si chiama Daisy Neves, molto devota del Volto Santo e desiderosa di diffonderne la devozione nelle città dove ha conoscenze. Questa è la seconda volta che compio un lungo viaggio, facendo il periplo del globo terrestre. Oltre 22.000 km. Infatti, partito da Roma, sono atterrato a Vancouver (Canada), poi ho raggiunto Los Angeles (USA) e infine Manila e dintorni. Il viaggio missionario è stato preparato con cura da tre squadre distinte, coordinate dalla signora Daisy. Hanno svolto il loro compito con entusiasmo, impegno e devozione. Sono stato accompagnato da un sacerdote filippino, don Bonifacio Lopez, vice parroco in una parrocchia di Roma, che ha fatto da interprete e traduttore, e dal giornalista Paul Badde con sua moglie Ellen. Paul Badde con migliaia di foto ha documentato l'itinerario della missione e sono sue la maggior parte delle foto di questo numero. Un sentito grazie. La buona riuscita dell'esperienza avrà sicuramente un seguito. A tutti loro va il nostro caloroso ringraziamento. Di seguito leggerete l'invito del Papa a

lasciarci sorprendere dall'amore di Dio con il Giubileo della misericordia. Poi seguono vari articoli che raccontano a mo' di diario la missione oltre oceano, il singolare messaggio del Cardinal Tagle, l'omelia del Vescovo Mallari a Nampicuan e le testimonianze di alcuni protagonisti collaboratori. Viene ricordata la visita dell'Arcivescovo Georg Gänswein al santuario, un eccezionale pellegrinaggio dalla città di Andria, le notizie in breve e il racconto fotografico delle visite illustri.

Buona lettura.

Buon Natale e Buon Anno Nuovo 2016



*Presepio di Greccio
Foto di Daniela Colucci*





Giubileo della Misericordia, apertura porta santa



di padre Carmine Cucinelli

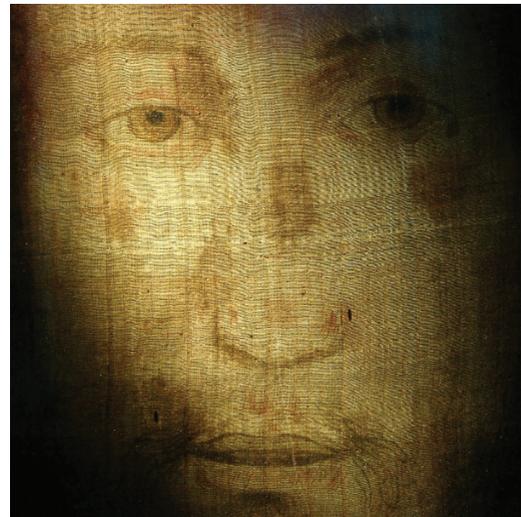
Il Papa Francesco ci ha fatto un inaspettato regalo: ha indetto per il prossimo 2016 un anno della misericordia. La sua bellissima lettera, chiamata “Bolla”, l’ha intitolata “Misericordiae Vultus”, cioè il volto della misericordia. Gesù Cristo è il volto della misericordia del Padre.

A noi di Manoppello, questa espressione fa commuovere, poiché ci fa pensare subito alla nostra basilica dove veneriamo, da quasi quattrocento anni, la Veronica, cioè la vera immagine di Gesù, impressa in un velo sottilissimo, trasparente, dove viene mostrato il suo volto vivo, risorto, con ancora i segni della passione.

Si tratta di un Giubileo straordinario che ha per fine la misericordia. “Giubileo” è un termine che in latino *jubilum* significa: giubilo, gioia, festa, e in ebraico *jobel* si riferisce al corno ritorto d’ariete, trasformato in tromba, che veniva usato per dare il segnale d’inizio e fine ai giubilei antichi. È anche “straordinario”, in

quanto non ricorre un cinquantenario o un centenario, ma il Papa ha voluto fare alla Chiesa un dono speciale per il momento storico delicato in cui viviamo, perché renda più forte ed efficace la testimonianza dei credenti. Il termine “misericordia”, che è il più ricorrente nel testo, deriva da due termini latini: *miserere* e *cor*.

Il primo richiama la pietà, la compassione, la commiserazione di colui che sta nel bisogno o nel dolore e la invoca, con grida e lacrime, da chi





Giubileo della Misericordia, apertura porta santa

lo può aiutare. Il secondo (il cuore) indica il centro spirituale dell'uomo da dove vengono generati i sentimenti di gioia, di dolore, di amore, di serenità e dove vengono fatte le valutazioni, le scelte, e prese le decisioni.

Il Papa dà molte definizioni di misericordia e le esprime quasi come una litania. Dice che il Padre, «ricco di misericordia», nella «pienezza del tempo», mandò suo Figlio nato dalla Vergine Maria per rivelare a noi in modo definitivo il suo amore. Ha dato un volto alla sua misericordia, il volto di Gesù di Nazareth. Chi vede Lui vede il Padre (cfr Gv 14,9). Gesù con la sua parola, con i suoi gesti e con tutta la sua persona rivela la misericordia di Dio.

Ci sarà in questa occasione, nelle cattedrali e nei santuari indicati dal Vescovo diocesano, una Porta della Misericordia, dove chiunque entrerà potrà sperimentare l'amore di Dio che consola, che perdona e dona speranza. Anche la nostra basilica avrà la Porta Santa della misericordia e sarà aperta il 1° gennaio 2016. I fedeli potranno venirvi in pellegrinaggio, confessarsi, comunicarsi e ricevere l'Indulgenza Plenaria, secondo le solite condizioni.

“Di fronte alla gravità del peccato, dice il Papa, Dio risponde con la pienezza del perdono. Nessuno può porre un limite all'amore di Dio che perdona. Il perdono di Dio per i nostri peccati non conosce confini”. Il termine “perdono” significa perdono, cioè super-dono, grandissimo dono d'amore. Lasciamo che Dio ci faccia questo grande regalo d'amore, ma anche noi cerchiamo di farlo ai nostri fratelli, secondo l'esortazione di Gesù: Siate misericordiosi, com'è misericordioso il Padre vostro celeste.





Vancouver

Canada, la città nell'oceano

di padre Carmine Cucinelli



La squadra organizzativa di Vancouver
Ethelyn David, Corgie Bernardo,
Leila Gucco e Norma Reyes

Tira un po' di vento, una brezza di mare. Ci sediamo in una panchina e, mentre contempliamo l'oceano, recitiamo il Rosario in varie lingue. Davanti a noi, nella darsena, grandi piroscafi, petroliere e grandi navi da cargo solcavano in diverse direzioni. Ci troviamo a Vancouver, Canada. Bellissima città. In questa metropoli il Volto Santo è stato intronizzato. È l'ultimo giorno della permanenza qui. Tre giorni fa insieme a Paul Badde e sua moglie Ellen siamo stati accolti calorosamente dalla squadra organizzativa locale: Norma Reyes, Leila, Corgie Bernardo e Ethelyn David. Con

una limousine ci hanno accompagnato in albergo (Sutton Palace Hotel).

La prima tappa della missione l'abbiamo compiuta nella chiesa di San Giovanni Paolo II, sede della Curia vescovile. Ci ha ricevuto il Vicario Generale e con lui abbiamo concelebrato. Era presente anche la signora Daisy, colei che ha finanziato il viaggio. Dopo abbiamo raggiunto l'abbazia benedettina di Westminster con il seminario di Cristo Re. Ad attenderci l'abate Fr. Abbot John Branganza. Ci ha fatto visitare la chiesa (il monastero è stato

c o s t r u i t o molto di recente), ci ha spiegato i simboli e la teologia della chiesa. Poi abbiamo p r e g a t o l'Ora Media insieme ai m o n a c i , ai novizi

e ai postulanti. Senza sosta, abbiamo visitato il monastero di santa Chiara,





Vancouver - Canada, la città nell'oceano

clarisse francescane legate ai frati Minori. La Madre Superiora è Sr. Marie Celine. Abbiamo fatto loro una mini presentazione e le nostre "sorelle" hanno offerto dei doni.

Quindi siamo andati alla chiesa dell'Immacolata Concezione, dove è parroco Fr. Amador Abundo, filippino, conosciuto dal nostro fr. Bonifacio a Roma e vissuti un tempo insieme. Abbiamo intronizzato il Volto Santo e, al termine, una presentazione a voce con traduzione in inglese. Invece alle diverse domande degli ascoltatori ha risposto Paul Badde.

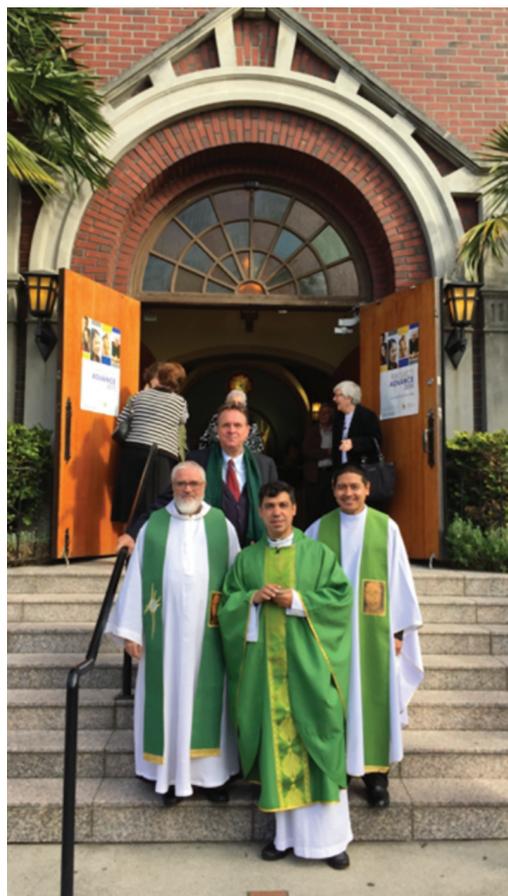
Ci siamo recati anche alla chiesa di san Patrizio (St Patrick's Church) per celebrare la santa Messa, gremita di gente.

Il parroco è stato molto brillante e vivace, ha parlato in modo attraente, sì da far partecipare tutti alle verità che proclamava.

Nella sala parrocchiale abbiamo fatto la presentazione del Volto Santo. Dopo ci sono state molte domande di chiarimento. Ha risposto anche qui Paul Badde in inglese.

La domenica siamo andati a celebrare la santa Messa in una chiesa di periferia, intitolata a san Francesco d'Assisi, fondata dai frati Minori, ma ora guidata da un prete diocesano di origine calabrese, appartenente ad una comunità albanese, vissuto da piccolo in Canada. La maggior

parte dei fedeli è di origine italiana e a quell'ora si celebrava la Messa in italiano. Padre Carmine ha potuto così celebrare e tenere l'omelia in italiano. Dopo la Messa tutti a congratularsi per aver ascoltato una voce nella loro lingua natia.



Dopo la messa alla chiesa di San Francesco di Assisi





Vancouver - Canada, la città nell'oceano



Interno dell'abbazia benedettina di Westminster



Scorcio di Vancouver con l'oceano



Paul Badde risponde in inglese alle domande degli ascoltatori



Suore clarisse francescane di Santa Chiara



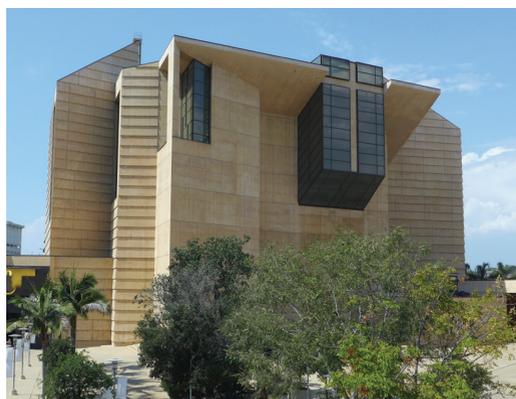
Interno Chiesa di San Patrizio





Los Angeles, dove l'immagine trionfa

di padre Carmine Cucinelli



*Cattedrale dell'Immacolata Concezione
di Los Angeles*

Nella città delle immagini, dove si ritrovano annualmente migliaia di attori, registi, operatori e personaggi vip di ogni genere, i fedeli di alcune parrocchie cattoliche hanno accolto il Volto Santo di Manoppello. Il primo luogo che abbiamo visitato è stato il complesso della Missione di san Gabriel, un resto, ben conservato, dell'antica missione dei francescani spagnoli che nel 1781 diedero il nome alla città di Los Angeles. Qui il frate spagnolo Junipero Serra, canonizzato dal Papa Francesco lo scorso 23 settembre a Washington nella Basilica del Santuario

Nazionale dell'Immacolata Concezione, costruì un villaggio vicino ad un fiume "River Nuestra Señora de Los Angeles", da cui poi il nome della città. In seguito fondò altri villaggi che divennero altrettanto città della California, tutte con nomi di santi. Una nota di colore. In un ristorante giapponese, c'erano tanti tavoli in metallo con delle sedie intorno con i piatti davanti, per una decina di persone. Non c'era la cucina, ma i cuochi cucinavano al momento davanti agli ospiti. Il tavolo, in realtà era una grande piastra rovente. Il cuoco su un carrello ha tutti gli ingredienti da cuocere sulla piastra. Ma lo fa in un modo preciso e scherzoso. Tutto il cibo, in pratica, è confezionato arrostito, con arte ed anche abbondante, secondo il menù che ognuno di noi aveva scelto prima.

La chiesa di S. Giuseppe in Duarte è stata la prima tappa dove abbiamo portato il Volto Santo. Il parroco è don Nicas Abejuela. La Messa è solenne, la chiesa è gremita, è animata dal coro. Al termine, la presentazione in una sala parrocchiale multifunzionale con un filmato proiettato su un maxischermo. Alcune volontarie,





Paul Badde firma autografi ai lettori sui suoi libri

amiche della signora Merla e frequentatrici della parrocchia, hanno organizzato un pranzo per tutti. Tra i invitati, Raymond Frost, conduttore del blog che aggiorna sul Web i devoti del Volto Santo di tutto il mondo.

Il momento culminante si è avuto nella Cattedrale di Los Angeles. Fuori faceva un caldo africano. La costruzione è imponente, molto grande con spazi enormi, può accogliere tremila persone. Per più di 12 anni, la signora Lydia Cruz, attraverso la sua leadership, ha contribuito a raccogliere 200 milioni di dollari per costruire questa cattedrale intitolata a Nostra Signora degli Angeli, che raggruppa intorno a sé la più grande comunità cattolica negli Stati Uniti. Il Volto Santo è stato posto su un altarino in una cappella laterale, incorniciato in un reliquiario metallico con piedistallo, e già

Los Angeles, dove l'immagine trionfa

venerato dai fedeli. Erano ad attenderci le "Apostole del Volto Santo", comprese quelle di Vancouver, e altri tre sacerdoti, cui don Niceas Abejuela e don Antonio Cacciaputi.

La chiesa si è riempita di fedeli, c'è anche il coro, venuto per questa circostanza, il parroco - rettore della cattedrale è Mons Kevin Kostelnik. Rimane ben impressionato di noi. Dopo il Vangelo, al momento dell'omelia è stato ricordato come in questa terra i missionari francescani di tanti anni fa fecero conoscere Gesù, ora un francescano cappuccino viene a far conoscere il Volto Santo di Gesù, detto anche Veronica: vera immagine e non fatta da mani d'uomo, identificabile con il Sudario della tomba di Gesù. Dopo aver fatto un cenno alla storia del Volto Santo ho concluso con un messaggio preso dalle letture del



Dott. Leonard e Lidya Cruz





Los Angeles, dove l'immagine trionfa

giorno: in Gesù risorto, anche noi siamo risorti e dobbiamo vivere da risorti, e poi dobbiamo essere beati, gioiosi, con Cristo impresso nel nostro cuore. Don Bonifacio mi ha tradotto alla perfezione il discorso. La Messa è terminata con la solenne incensazione della sacra immagine e venerata da tutti noi presbiteri in ginocchio per una decina di minuti. Scena commovente. I fedeli, in gran parte di origine filippina, ci hanno letteralmente assediati per ricevere la benedizione, per farsi fotografare con loro, e per chiedere autografi.

Segue il frugale pranzo presso la sala parrocchiale, organizzato da due sorelle gemelle, di origine filippina, e benestanti. Alla fine ci hanno anche invitato a cena nella loro casa. A tavola c'era anche don

Antonio, il quale, rimasto impressionato dalla presentazione e dalla devozione che ha visto, ci ha espresso il desiderio di mettere anche nella sua chiesa il Volto Santo. Ci ha invitato a visitare la sua parrocchia, anche per un consiglio. Siamo andati tutti e abbiamo ammirato la sua parrocchia ben organizzata, con impiegati, collaboratori e con una bellissima chiesa moderna, costruita negli anni 90. Gli abbiamo dato anche un velo del Volto Santo, così può già predisporre la collocazione nel luogo che gli abbiamo suggerito.

Come diversivo turistico, la notte ci hanno portato su un belvedere da dove si vedevano tutte le luci della città e sulla montagna a fianco, la famosa scritta "Hollywood".



I concelebranti con la signora Lidya Cruz e dott. Leonard





Due devoti con padre Carmine e don Bonifacio



Cattedrale: momento dell'adorazione



Signora Daisy Neves con - Raymond Frost



Affresco della Cattedrale (particolare)



Al termine della messa tutti venerano il Volto Santo





Nella metropoli capitale delle Filippine

di padre Carmine Cucinelli

Da Los Angeles ci son volute 9 ore di volo fino a Tokyo. Mi sarebbe piaciuto dormire, ma sull'aereo è molto difficile con il rumore e per l'apprensione. Arrivati a Tokyo c'era subito la coincidenza per Manila. Quindi altro volo di quasi 4 ore. Alle 20.48, ora locale di Manila, 11 settembre, siamo atterrati. C'era ad accoglierci una hostess che mostrava una tabella con i nostri nomi e ci invitava a seguirla. Ci ha condotti al controllo nello sportello riservato ai "Diplomatici" e subito dopo, eccoci davanti un gruppetto di persone che attendevano il nostro arrivo con al petto il cartellino dei "Visitatori": il Console, la signora LenLen, la signora Doris e altri filippini con shorts con impresso il Volto Santo sul petto.



*Ragazzi più grandi musicisti eseguono
melodie locali*

All'uscita del reparto bagagli, un grande striscione di benvenuto, in inglese e tanti altri fratelli e sorelle Holy Face: Tita, JoHann, don Danilo. Era presente anche una radio locale a cui ho rilasciato una breve intervista. Infine ci hanno condotti in albergo, per il tanto atteso riposo.

L'indomani il primo posto a cui abbiamo portato l'immagine del Volto Santo è stato l'orfanatrofio Bethlem House in Baliuag, Bulacan. Siamo passati in mezzo a paesi poveri, strade strette, ma piene di vita. Il direttore, don Angel Santiago, un prete, ci ha fatto fare il giro dell'istituto. Abbiamo incontrato bambini e bambine e anche neonati alla culla o nei box. Si lasciavano abbracciare, accarezzare. Poi la celebrazione della Messa. Hanno



Dopo la Messa i bambini posano a turno





Irwin Neves con alcuni bambini dell'orfanatrofio

partecipato tutti i bambini dai tre anni in su. I più grandicelli hanno servito la Messa e una piccola schola cantorum di ragazzine, ha animato con il canto. Abbiamo donato un quadro con il Volto Santo e tutti i bambini a fare la foto con noi. Poi ci siamo recati in un altro orfanatrofio, a St. Martin de Porres Village, con ragazzi più grandi. Questo luogo è come un paradiso, in mezzo al verde, con alberi da frutta di ogni specie, risaie, orti e stalle con allevamento di

Nella metropoli capitale delle Filippine

polli e altri animali. Abbiamo trovato i ragazzi (orfani) tutti radunati in una sala-capannone. Era l'ora della merenda. Non avevano mai visto un frate cappuccino. Hanno associato l'abito a san padre Pio. Così, in breve abbiamo presentato il Volto Santo, a cui sono seguite tante domande. Non vi dico il caldo che abbiamo sofferto, sia nella prima tappa che nella seconda. Hanno acceso i ventilatori, ma si sudava ugualmente. Al termine alcuni ragazzi: 4 violinisti e un chitarrista hanno suonato per noi alcuni brani musicali di melodie locali. Davvero graziosi! Ma questa visita ci ha fatto stringere il cuore.

La domenica ci siamo recati in super mercato Aura, dove c'è una cappella per la santa Messa. Il parroco fa presiedere a don Bonifacio. Padre Carmine tiene l'omelia e don Bonifacio la traduce in inglese. Al termine della Messa, piena di gente, tutti a chiedere la benedizione.



Splendida vegetazione intorno alla casa





Una parrocchia con 21 chiese a Taguig

di padre Carmine Cucinelli



Don Danilo Flores, il prete filippino che lo scorso anno ha fatto da traduttore, ha preparato il reliquiario donatogli dalla signora Daisy Neves e con un pulmino messo a disposizione dal Comune di Taguig, ci siamo diretti verso sud di Manila. Al limitare della città, ecco un camion con un altare sopra il cassone, con una tettoia tutta rivestita di bianco, davanti tutto infiorato, e perfino una scala

di legno per salirci sopra. Il camion era munito di un potente altoparlante che emetteva musica e canti religiosi a gran volume. Avanti andava un'altra macchina anch'essa munita di altoparlanti, faceva sapere a tutti che era arrivata dall'Italia una copia del Volto Santo di Manoppello e sarebbe stata conservata in permanenza nella chiesa della Sacra Famiglia, dove è parroco don Danilo. Abbiamo attraversato tutta la città in lungo e largo, percorrendo oltre 13 km con il Volto Santo esposto sopra il camion. Il sindaco ha voluto che la macchina del Volto Santo pas-



Accoglienza del Volto Santo con un arco di spade della chiesa della Sacra Famiglia di Taguig





Una parrocchia con 21 chiese a Taguig

sasse per le vie di tutta la città. È stata una lunga processione che ci ha fatto vedere il contrasto tra i grandi palazzi dei ricchi e la periferia di Taguig con le bidonville dei poveri. Case tutte con le sbarre alle fines-



tre e ai balconi fino al terzo piano per proteggersi dai ladri, ma strade piene di vita: bambini e giovani dappertutto. Per via, con tanto di polizia di scorta, una quarantina di moto con i giovani sopra, con palloncini colorati, facevano da battistrada. All'ingresso della parrocchia, gli alunni delle tre scuole stavano per strada a salutare con bandierine e slogan, i più grandicelli hanno improvvisato un'accoglienza con tamburi, sistri e altri strumenti. All'ingresso della chiesa si è unita anche una piccola "band" con ottoni e tamburi. Hanno fatto guardia d'onore alcuni ex militari con tanto di divise multicolori e spade, a mo' di present'arm. Finalmente, l'ostensorio è arrivato all'altare, dove è stato posto dentro un'urna in vetro, in bella vista. Il Vescovo Mons. Mylo Humbert Vergara era già vestito con paramenti rossi. Anche noi ci siamo affrettati a vestire. Eravamo 10 concelebranti e con il ceri-

moniere della diocesi. Il coro ha intonato un inno al Volto Santo, nella loro lingua, composto per l'occasione. Il Vescovo ha fatto una breve omelia, dove metteva in risalto che si celebrava la festa liturgica della esaltazione della santa Croce, dove Gesù dimostrava il suo grande amore per noi, e che non tutto era finito lì, c'è stata la risurrezione e il Volto Santo fa vedere proprio Gesù risorto, un volto vero con ancora i segni della passione. Come prima si guardava al serpente di bronzo per essere guariti, ora si guarda a Gesù innalzato sulla croce, non per rattristarci, ma per gioire della sua gloriosa risurrezione che ne è seguita. La parrocchia della Sacra Famiglia ha 21 chiese, sparse per tutto il territorio parrocchiale.

Don Danilo ha scelto 4 chiese, oltre quella parrocchiale, per portare a far venerare il Volto Santo. Anche questo pomeriggio



S. E. Mons. Mylo Humbert Vergara, tiene l'omelia





Una parrocchia con 21 chiese a Taguig

c'è stata la venerazione della sacra Immagine in una di queste chiese. Nella cappella della "Holy Family" abbiamo celebrato la sera. Al termine siamo stati invitati a cena a fianco della chiesa. Una palestra scolastica è stata trasformata in teatro e ristorante. Siamo stati accolti con musiche locali e con un presentatore. Una squadra di ballo e danza locale, giovani e ragazze di varia età, con vestiti variopinti, si è esibita in balletti tipici, che aveva dei forti richiami asiatici. Ha lasciato tutti sbalorditi per la perfezione della esecuzione delle diverse figure tematiche, spiegate dal commentatore volta per volta. Mentre si mangiava, questi artisti del ballo danzavano per noi. Qualcuno ci fa sapere che questo gruppo ha partecipato a gare mondiali di danza popolare, ottenendo un ottimo successo. Abbiamo portato il Volto Santo anche all'Università cattolica, fondata dal re di Spagna e dalla Santa Sede. Cinque moto dei vigili urbani ci fanno da scorta per farci avanzare meglio nel traffico.

Raggiungiamo l'Università. Il reliquiario con il Volto Santo viene messo dentro una vetrina al lato destro del presbiterio della chiesa. Con una preghiera composta per l'occasione, inizia la venerazione al Volto Santo. Poi facciamo la presentazione, con filmati e diapositive. Al termine qualche domanda e poi è ora di prepararsi per la Messa. La chiesa si riempie di studenti e di altre persone, più di mille. Dopo il Vangelo padre Carmine tiene l'omelia, impostata sulla ricorrenza del giorno, la Madonna addolorata. Padre Bonifacio traduce in lingua tagalog. Segue un'altra ora di venerazione, per dare la possibilità alla fila interminabile degli studenti e non, di sfilare e sostare davanti alla sacra Immagine e pregare.

Vedere tutti quei giovani, con tanta devozione e tanta fede, in un luogo di studio, mi ha fatto pensare che esistono ancora tanti giovani religiosi, pii e desiderosi di Dio.



Ragazze e giovani di Taguig, in sgargianti costumi orientali, si esibiscono in danze folkloristiche





Una parrocchia con 21 chiese a Taguig



Mons. Vergara, don Danilo Flores, don Bonifacio Lopez



Studenti dell'università di Manila in fila per venerare il Volto Santo





Quiapo

Il Nazzareno Nero accoglie sterminate folle di fedeli

di padre Carmine Cucinelli

C'è un altro santuario, molto frequentato, uno dei più rinomati delle Filippine, dove si venera il Nazzareno nero, cioè Gesù con la croce sulle spalle, detto così perché la statua lignea di cui è formato subì un incendio. Hanno calcolato che ogni minuto sono presenti 500 persone e il giorno della festa c'è tanta ressa di persone che gli spazi delle strade non bastano a contenerle.

I devoti cercano di salire sul carro durante la processione per toccare con un panno il sacro volto di Gesù o la croce o il manto broccato in oro, oppure lo fanno fare ai volontari a ciò preposti. Esponiamo il reliquiario con il Volto Santo per la

venerazione. Una fila di devoti sosta con devozione davanti alla sacra Immagine. Alla santa Messa partecipano oltre duemila persone. Il parroco con voce stentorea guida la concelebrazione con 9 sacerdoti, e pronuncia una bellissima omelia, facendo rilevare la sofferenza e l'amore nel Nazzareno e nel Volto Santo, il volto del risorto, e le stimmate di san Francesco, di cui si celebra la ricorrenza, sono come un esempio pratico. Dopo la Messa, facciamo la presentazione del Volto Santo. Al termine sono molte le domande che vengono fatte dai fedeli.



La concelebrazione all'altare del Nazzareno Nero





Un santuario del Volto Santo a 10.400 km di distanza

di padre Carmine Cucinelli



Nuovo reliquiario del Volto Santo a Nambiquan

Si è celebrato a Nampicuan (Filippine) il primo anniversario della intronizzazione del Volto Santo. La chiesa dedicata a Maria Immacolata è diventato un santuario diocesano. La sera precedente al nostro arrivo, il parroco con i fedeli hanno inaugurato, con una processione, una nuova custodia per il Volto Santo, che lo scorso anno abbiamo portato da Manoppello. Hanno realizzato un bellissimo reliquiario in metallo, opera

di un artigiano locale. C'è stata anche l'inaugurazione del nuovo altare maggiore. La festa è cominciata con la santa Messa, presieduta dal Vescovo S. E. Mons. Roberto C. Mallari, insieme a Mons Florentino F. Cinense (emerito) e concelebrata da 21 sacerdoti diocesani. Dopo la comunione, il parroco don Christian Magdalas ha ringraziato tutti per essere intervenuti. Poi ha preso la parola padre Carmine e prendendo spunto da quello che il vescovo aveva detto nell'omelia, ha rimarcato i concetti più salienti. Davanti alla chiesa è stata costruita una statua della madonna che regge un velo con il Volto Santo di Gesù; Maria presenta a noi Gesù; dove c'è Gesù c'è Maria, Lui e Lei sono sempre uniti. Lei fa da tramite per portarci il messaggio di



*Statua dell'Immacolata
che regge il velo
con il volto di Gesù*





Un santuario del Volto Santo a 10.400 km di distanza

suo Figlio, il messaggio di Gesù risorto, appunto come il Volto Santo. Il Vescovo ha accennato anche al prossimo anno della misericordia. Manoppello e Nampicuan sono simbolicamente uniti, non solo per il nome del rettore del santuario stampato sui manifesti insieme all'Arcivescovo di Chieti-Vasto mons. Bruno Forte, ma anche per la pastorale. Infatti il Volto Santo è il volto misericordioso del Padre e sarà al centro del perdono, attraverso il sacramento della confessione che qui e lì verranno profusi in abbondanza. Quindi si fa la benedizione del nuovo reliquiario. Ma c'è un'appendice. Ancora tutti vestiti con paramenti liturgici, andiamo a fianco della chiesa per benedire e inaugurare la "fontana della misericordia": una pagoda a cui si accede da due ponticelli. Al centro la fontana con una specie di cubo trasparente

su cui è raffigurato il Volto Santo. Davanti la chiesa, a poca distanza dall'ingresso hanno realizzato una gigantografia del Volto Santo su vetro, per far vedere la grande trasparenza. Una banda musicale, sotto un tendone eseguiva ogni tanto un brano per creare l'aria di festa.

Nel viale antistante la chiesa, a sinistra grandi pannelli con la storia del Volto Santo, a destra gigantografie con i messaggi augurali del Cardinale Tagle, i vescovi di San Josè, il vescovo Bruno Forte, il rettore del Santuario di Manoppello e altre persone. In un anno si è avuta una grande trasformazione del territorio intorno alla chiesa parrocchiale presa anche in considerazione dalla casa di rappresentanza di Quezon City e dichiarata zona di rilevanza turistica per l'adeguamento di strade e strutture.



Il parroco don Christian Magdalas davanti al Volto Santo





Messaggio del cardinale Tagle Arcivescovo di Manila

Rivolgo il mio cordiale saluto a tutti i sacerdoti, i parrochiani e i devoti del santuario del Santo Volto presso la parrocchia dell'Immacolata Concezione, in Nampicuan, Nueva Ecija, nel primo anniversario dell'intronizzazione del Santo Volto di Gesù di Manoppello.

Questo anniversario promette di essere un'occasione davvero speciale per tutti voi e per tutti coloro che provengono da diversi paesi per essere qui con voi, come padre Carmine Cucinelli, rettore del sacro Volto di Gesù di Manoppello, Italia.

Avete costruito un meraviglioso luogo per la contemplazione del santo Volto di Gesù, sereno e sacro, veramente un santuario di preghiera e di riflessione spirituale che favorisce la comunione con Dio attraverso la preghiera.

Ma molto di più di questo il santuario è il punto di partenza per la vostra missione. La contemplazione di Gesù dovrebbe ricondurvi non solo verso una fede più profonda, ma anche potenziare la vostra missione, quella di portare a tutti la buona novella.

Non possiamo guardare il santo Volto di Gesù e non essere mossi ad amare e servire gli altri, specialmente i poveri e i deboli,

gli ammalati e gli affamati in mezzo a noi. Guardando il Volto Santo di Gesù noi dobbiamo sempre essere mossi alla compassione e alla misericordia.

Quest'anniversario è certo occasione di ringraziamento per le molte benedizioni, ma soprattutto per la grazia e la benedizione di vedere Gesù nel volto umano dei poveri, degli sfruttati, degli oppressi e degli schiavi.

Dio vi benedica.

19 Agosto 2015

Luis Antonio Tagle



The Roman Catholic Archbishop of Manila

121 Arzobispo Street, Intramuros
PO Box 132, Manila, Philippines
Tel. No. 5277631 • Tel./Fax 5273955, 5273850

MESSAGE

I extend my warm greetings to all the priests, parishioners, and devotees at the Sanctuary of the Holy Face in Immaculate Conception Parish, Nampicuan, Nueva Ecija, on the first anniversary of the arrival and entronement of the Relic of the Holy Face of Jesus from Manoppello.

This anniversary celebration promises to be a truly special occasion for you all with guests coming from different places to be with you such as the Guardian of the Relic, Fr. Carmine Cucinelli from Manoppello, Italy.

You have built a wonderful venue for contemplation of the Holy Face of Jesus, serene and sacred. It is truly a sanctuary for prayer and spiritual reflection, of entering into communion with God through prayer. But more than this, the sanctuary is your take off point for mission. Your contemplation of Jesus should be able to lead you not only to deeper faith but to more action for your mission to bring to all the Good News. We cannot look at the Holy of Jesus and not be moved to love and serve others, especially the poor and the powerless, the sick and the hungry in our midst. Looking at the face of Jesus, we should always be moved to mercy and compassion.

This anniversary is indeed a time for thanking for many blessings, especially the grace and blessing to see Jesus in the human face of the poor, the exploited, the oppressed and the enslaved.

God bless you all.

+ Luis Antonio G. Cardinal Tagle
+Luis Antonio G. Cardinal Tagle
Archbishop of Manila



19 August 2015





L'amore di Dio preferisce i poveri

di S.E. Mons. Roberto Calara Mallari

Omelia del Vescovo Mallari nel primo anniversario della intronizzazione del Volto Santo di Gesù a Nampicuan, Nueva Ecija, Filippine

Al mio confratello nell'episcopato Sua Eccellenza Mons Florentino F. Cinense, ai miei cari fratelli sacerdoti provenienti dalle diverse diocesi e a quelli della nostra diocesi guidata dal Parroco della Parrocchia Immacolata Concezione, Rev. Padre Christian Magtalas, ai nostri parrocchiani che hanno organizzato diverse attività, in particolare la grande festa dedicata alla persona di Gesù, prima di questo evento; al comitato incaricato della preparazione di questa significativa celebrazione di oggi, al gruppo che ha favorito la realizzazione di questo evento guidato dal Rev. padre Carmine Cucinelli, Rettore della Basilica del Volto Santo di Manoppello, ai nostri cari benefattori, guidati dalle famiglie Alzate e Gallego ed ai loro amici, al popolo di Dio della parrocchia dell'Immacolata Concezione di Nampicuan, a tutti voi cari fratelli e sorelle in Cristo: sia questa

una santa e buona mattina per tutti voi! Siamo riuniti qui oggi per celebrare il primo anniversario della intronizzazione della Replica del velo del Volto Santo di Manoppello, considerato il Sudario di Cristo nel sepolcro, rappresentante il Santo Volto di Gesù Risorto.

Quando abbiamo accolto il Sudario nella nostra parrocchia ci siamo sentiti indegni. Come la Santa Vergine Maria, abbiamo chiesto: "Perché proprio in questa povera parrocchia dell'Immacolata Concezione di Nampicuan, quando ci sono grandi basiliche, Santuari e cattedrali in molte diocesi e arcidiocesi delle Filippine?" Ci siamo chiesti perché



Il Vescovo Roberto Calara Mallari con i concelebrandi





una parrocchia semplice, sconosciuta, impopolare e umile sia stata scelta per essere la casa della reliquia più studiata da molti scienziati, il Sudario del Santo Volto di Gesù. Allora ci siamo ricordati il motto episcopale di Papa Francesco: “Miserando Atque Eligendo”, che significa “umili e tuttavia scelti”. Questo in sintesi è il significato del Magnificat (Luca 1,46-55), dove Maria loda Dio per aver innalzato gli umili. Queste parole incarnano la sapienza di Dio, che “ha scelto ciò che nel mondo è debole per confondere i forti” (1 Corinzi 1,27). Queste stesse parole richiamano l’esperienza di ciascuno che è chiamato da Dio per una missione e richiamano l’esperienza di una parrocchia come la quella dell’Immacolata Concezione chiamata da Dio per una missione. Questa esperienza ci dice del continuo amore di Dio e della Sua “preferenza” per i poveri, come il Buon Pastore.

Queste parole sono la sintesi di tutta “l’economia della grazia”. Come Maria Madre nostra, anche la comunità di questa Parrocchia dell’Immacolata Concezione, nonostante la sua semplicità, ha il privilegio di essere stata chiamata e scelta a prendersi cura di questa Reliquia del velo o sudario del Volto Santo.

Ognuno di voi è invitato, per l’intercessione della nostra Santissima Madre Maria, l’Immacolata Concezione,

a vedere e a conoscere Gesù guardandone il volto.

“Si diventa ciò che si sta guardando!”
Diventiamo Gesù se costantemente Lo guardiamo con amore.

Cosa è successo nella nostra Parrocchia dell’Immacolata Concezione in questo anno che è trascorso dall’intronizzazione del Santo Volto di Gesù?

Ovviamente vediamo tanti cambiamenti. Abbiamo anche sentito storie di conversioni, di guarigioni e di maggior coinvolgimento nelle attività parrocchiali.

Abbiamo grandi sogni per la nostra parrocchia: che diventi una sorgente, una fontana dove i fedeli possano soddisfare la propria sete spirituale e rinfrancare le proprie anime. Ma questi sogni diventeranno realtà soltanto se offriamo le nostre preghiere e i nostri sacrifici.

Queste e molte altre cose possiamo offrire davanti all’altare del Signore con la nostra Vergine Madre.

La nostra comunità prega affinché, con l’intercessione di Maria, riesca a vedere Gesù nei fratelli più poveri. E che la nostra comunità parrocchiale diventi una concreta espressione della misericordia di Dio verso tutti: specialmente verso i poveri; i deboli; i giovani e i bambini, soprattutto in questo “anno dei poveri” e nel prossimo, dichiarato da Papa Francesco: “Giubileo Straordinario della



L'amore di Dio preferisce i poveri

Misericordia”.

La relazione tra Maria e Gesù ha avuto un impatto forte sulla crescita della fede della popolazione. È questa stessa relazione che Dio vuole per noi? È questa la ragione per cui il Santo Volto di Gesù è venuto a noi? Per sottolineare che Maria, nostra Madre, davvero non può stare senza Gesù?

Sono con voi nella preghiera al Signore nostro Gesù Cristo, il cui volto si riflette veramente nell’Immacolata Concezione. Che tutti i nostri sforzi possano essere benedetti e che la devozione al Volto Santo di Manoppello e all’Immacolata Concezione porti sempre più testimoni della fede che vede veramente nei più poveri e bisognosi il volto di Cristo.

Carissimi abitanti di Nampicuan, auspicio dunque vivamente che le esperienze di luce, guarigione e conversione che avete sperimentato tutto l’anno siano la vostra esperienza costante nei prossimi anni.

Che la devozione al Santo Volto di Gesù, ci aiuti ad avere sempre fame di Dio e a rimuovere in noi ogni forma di indifferenza spirituale e a portare fede genuina in ciascuno di noi, qui nella parrocchia dell’Immacolata Concezione. Che il volto di Cristo risplenda su ognuno di noi! Amen.



Gigantografie con i messaggi del vescovo Mons. Bruno Forte, padre Carmine e il Vescovo diocesano



Volto Santo “Mission 2”

Alcune testimonianze

Paul ed Ellen Badde

La cosa che ci ha colpito di più nella nostra missione è stato forse il brano del Vangelo del primo giorno a Vancouver, quando abbiamo sentito della rete di Pietro che quasi si spezzava, dopo che lui (il pescatore) era uscito di nuovo al mare di Galilea, seguendo le parole del Signore: Prendi il largo.

Dopo questo giorno abbiamo sperimentato tutti insieme come una copia del Volto Santo ha incontrato una folla così entusiasta, che era in attesa del Volto di Dio, dappertutto. Adesso, si può dire, è sorto un “movimento di base” globale, che riporta il Volto Santo, il volto umano di Dio, indietro nella storia della Chiesa e del mondo – ciò che non fanno i dibattiti “pro o contro” dei professori ed esperti europei.

Saranno stati privilegiati a essere testimoni di quel miracoloso evento. Grazie a Dio



Daisy Neves

All'arrivo all'aeroporto di Las Vegas, al termine della Missione, il 17 settembre 2014, chiesi a padre Carmine: “Come è stata la missione di presentazione del Volto Santo?, com'è andata?” e in perfetto inglese ha risposto: “È stato un trionfo!”

Questa risposta è rimasta nel mio cuore, nella mente e nell'anima e continuava a risuonare nelle mie orecchie! Infine, Dio mi ha indirizzato a fare una missione

II! Non appena padre Carmine ha confermato nel mese di dicembre 2014, che ha ottenuto l'approvazione per tornare nelle Filippine, rapidamente i nomi scorrevano nel mio cuore. Padre Ted sarà il suo compagno di viaggio; Paolo e Ellen Badde sarà





Il Volto Santo nella grandiosa Cattedrale di Los Angeles, gremita di fedeli







invitati; padre Danny farà l'itinerario a Manila; Norma Reyes si prenderà cura di Vancouver, Merl Tabora si occuperà di Los Angeles, JoAnn che era stata anche nella prima Missione, la sua esperienza sarà preziosa e sarà la mia segretaria; Tita può aiutare con la prenotazione di voli, hotel, trasporti, ecc e Miguel che era anche con la Missione nelle Filippine, sarà un grande aiuto.

È stato un periodo difficile. Mi son dovuta sottoporre a chemioterapie, poiché mi avevano riscontrato un brutto male. Ho cercato di non pensare alle mie prove, derivanti dal trattamento del cancro, ho offerto tutto al Signore per la buona riuscita della Missione. Tanti hanno pregato per me e li ringrazio. E il Volto Santo mi ha guarito dal cancro, ormai in remissione, e mi ha anche aiutato il fatto che gli apostoli della seconda missione, mi sono stati vicini con il conforto e la preghiera. Grazie Gesù! Amen!

La preparazione è durata dal dicembre 2014 al 2 settembre 2015, quando finalmente padre Carmine, padre Ted, Paul Badde e Ellen sono arrivati a Vancouver, British Columbia, Canada. Ho potuto accoglierli a braccia aperte e partecipare con loro alcuni giorni. E il resto è storia!

Che Dio vi benedica..

Corgie Bernardo (Corazon)

È Provvidenza di Dio che il Volto Santo, ci ha dato l'occasione di rinnovare la devozione e l'amore per Lui, di rivivere con entusiasmo la nostra vita cristiana, anche in preparazione al prossimo anno del Giubileo della Misericordia. La vostra breve visita a Vancouver, ci ha dato il privilegio di compiere un umile servizio per rendere il Santo Volto più visibile in tutto il mondo.

Il Volto Santo era già noto nella nostra città. Mio padre era un vero devoto e un ex Presidente del capitolo del Volto Santo nella nostra chiesa. È sorto poi un gruppo delle Apostole canadesi con un direttore spirituale, padre John Horgan. Con lui abbiamo iniziato il nostro apostolato con libretti di preghiera, opuscoli, immagini e depliant per la distribuzione.

Ho un fratello a Manila, Filippine, (un tipografo) un cristiano, ex cattolico, che è stato richiesto da mia sorella a New York per stampare i libretti di preghiera del Volto Santo per la distribuzione, per diffonderne la devozione. È stato così colpito dall'immagine





del Volto Santo, che gli è stata data per stampare, che ne ha stampata una per sé, in un grande poster, da tenere ad una parete della sua casa. Ora è un cristiano rinato. Di solito lui non venerava immagini sacre. Il fatto che la sua attenzione è stata attirata dall'immagine del Volto Santo è di per sé una benedizione!
Non vedo l'ora di visitare il Volto Santo a Manoppello nel prossimo mese di aprile. Grazie mille.

Norma Reyes e famiglia della “Vancouver Volto Santo Apostolato”

Sperimentiamo una gioia spirituale più profonda, l'amore, la pace e la guarigione (spirituali e fisiche). Lodiamo e ringraziamo Dio per essere stato scelto e chiamato dal Volto Santo di far parte della sua missione di evangelizzare e servire Nostro Signore. Io ora presento e diffondere la devozione al Santo Volto di Cristo risorto per famiglie qui. Già, abbiamo sperimentato miracoli di guarigioni (spirituali e fisiche) all'interno della nostra famiglia. Grazie e la benedizione di Dio Fr. Carmine e di tutti i soggetti coinvolti in questa missione VOLTO SANTO!



Ronnie Tinio

Lo scorso maggio, a mio padre è stato diagnosticato, il cancro al pancreas, con la fase 4. L'ho visitato negli Stati Uniti insieme ad altri miei fratelli. Avevano accertato che la sua condizione era quasi irreversibile e la chemioterapia avrebbe potuto solo rallentare la diffusione della malattia e prolungare la sua vita di qualche mese. Prima di tornare a Manila, ha mostrato piccoli segni di miglioramento. Ho sempre pregato per la sua guarigione e sapevo che solo un miracolo avrebbe potuto guarirlo. Poi è arrivata la missione Volto Santo. Mi sono sentito privilegiato per aver avuto la possibilità di parteciparvi con la mia fidanzata Guia Reyes Arguelles. Durante tutto il tempo, ho inserito la guarigione di mio padre nelle intenzioni di preghiera. Quando la missione si è conclusa, prima che Tita fosse in procinto di partire per gli Stati Uniti, ho ricevuto la notizia che il cancro di mio





padre è stato dichiarato in remissione. L'ultima scansione PET non ha rivelato segni della malattia. Ero sicuro che è stato un miracolo del Volto Santo. Sono molto grato e continuo a pregare per la sua completa guarigione. Si prega di inserire lui (Renato) nelle vostre preghiere. Grazie e Dio vi benedica.

Merl Africa Taloy

Ho ricevuto il compito di contattare due Chiese cattoliche per "Mission Tour 2" del Volto Santo a Los Angeles. Non era un compito facile. Mio marito ed io stavano pregando ogni sera il Santo Volto in attesa di una ispirazione. E poi all'improvviso lo Spirito Santo è venuto in soccorso con un boom di aiuti. Mi risponde di sì la cappella di San Giuseppe, ho l'approvazione della madre Superiora delle suore Carmelitane,



Signora Merla Taboras e signora Daisy Neves

con grande velocità è stata fissata la prenotazione della Messa alla Madonna Hall, con Fr. Niceas Abejuela, un prete filippino, un coro di 40 volontari, un violinista, l'organista e il direttore d'orchestra. Non potevo chiedere di più. Tutto bene, dalla composizione floreale per l'altare al pranzo, per 150 pasti. Mio marito scherzando ha detto che avevo fatto la moltiplicazione dei pani come Gesù.

La seconda chiesa, la Cattedrale di Los Angeles di Nostra Signora degli Angeli, l'ho ottenuta con l'aiuto di un'amica di LenLen Alzate, la signora Lydia Cruz e suo marito il dottor Leonard. Si è anche offerta di preparare la cappella dell'adorazione del Volto Santo, compreso uno speciale reliquiario, fatto a mano per il Volto benedetto di Gesù. Ha effettuato promozioni a mezzo stampa, con i media, con annunci su un giornale cattolico, nel bollettino della cattedrale e articoli su varie riviste. Ha messo anche un libro per le firme dei pellegrini, ed esposto i libri di Paul Badde nel negozio di souvenir, di cui sono state vendute tutte le copie. Bellissima la santa Messa presieduta dal parroco e rettore Monsignor Kevin Kostelnik e concelebrata da don Antonio Cacciaputi, parroco di San Beda, il Rev. padre Niceas Abejuela, parroco della Cattedrale di Calbayog, Filippine, don Ted e padre Carmine. Ringraziamenti a voi tutti. Ottima l'omelia di Padre Carmine nella Cattedrale, che ha fatto una buona presentazione del Volto Santo e Padre Bonifacio Lopez ha tradotto alla perfezione. La Cattedrale ha la capacità di





3.000 posti a sedere ed è la chiesa madre di 287 comunità parrocchiali nel sud della California, la casa di oltre 5 milioni di cattolici. Quale posto migliore per permettere al Volto Santo di visitare? Una città di 15 milioni entro i 60 miglia di raggio, una città nota per la sua fama di Hollywood e fortune di Beverly Hills, una città delle menti più liberali del paese in cui la famiglia e la religione e la nostra bussola morale è in discussione tutti i giorni. Sono così contenta e mi sento benedetta perché per un paio di giorni la visita del Santo Volto è stata in grado di fare la differenza e toccare tutti coloro che rimangono uniti nella fede al Signore. Non potrò mai ringraziarvi abbastanza. Possa il Santo Volto di Gesù brillare su di voi per dare pettorali sempre.

Vincent Reyes Arguelles (Vin)

Sono Vincenzo, nipote di Tita, frequento la Quinta Elementare. Prima di incontrare i membri della comitiva del Volto Santo, mi dicevo “Oh come sono felice di vedere nonna!”, ma quando ho visto Paolo, Ellen e Padre Carmine, ho detto: “Oh mio Dio, cosa potrò fare e dire, non conosco queste persone?”, ma quando ho visto Tito Erwin, mi sono rincuorato. Tito Erwin mi ha messo a mio agio chiedendomi dei miei studi e poi anche padre Bonifacio (Ted) mi ha parlato chiedendomi dei miei progetti futuri e quando gli ho detto il mio lavoro che volevo svolgere, non era d'accordo e mi ha incoraggiato a essere un padre – sacerdote. Io ho riso.

Ero emozionato al pensiero che avrei trascorso un tempo lungo viaggiando con loro, vicino a Padre Carmine, pensando che il Volto Santo lo protegge e lo ispira. Stare vicino a lui e custodirgli la borsa con i documenti, mi ha fatto piacere e mi sono divertito. Grazie a questo impegno, i miei mi hanno lasciato partecipare alla missione, regalandomi due giorni di vacanza dalla scuola. Però ho imparato tante cose e ho visto tanti luoghi nuovi, come Taguig City, UST, Pampanga, Nampicuan.

Quando è arrivato l'ultimo giorno mi è stato difficile non piangere, perché sentivo la mancanza di questi amici. Specialmente quando Padre Carmine mi stava dicendo addio, le lacrime sono uscite dai miei occhi e quando siamo arrivati a casa, ho pianto forte e gridato: “Mi mancherete Paolo, Ellen, JoAnn, Erwin e voi 3 Padri.



Nipote Vincent Reyes
e nonna Tita Mariatheresa Reyes-Tan





Violeta Gallego

È stata un'esperienza molto commovente per me per testimoniare come il popolo di Nampicuan ha abbracciato il Volto Santo ancor più pienamente, un anno dopo la sua intronizzazione. La parrocchia è viva e vibrante con diversi nuovi progetti e la fede della comunità è avvicinare le persone provenienti dalle zone limitrofe al Santuario. Anche a Manila, molte persone mi hanno raccontato la connessione spirituale che avevano con il Volto Santo nella chiesa di Nampicuan.



Vedendo il nuovo altare illuminato il 16 settembre 2015, con la chiesa gremita di gente, è stata un'esperienza emotiva intensa per me.

Mia madre è morta 5 anni fa e aveva pregato il Volto Santo per una morte serena, quando si è ammalata di leucemia, “lascia che la morte venga a me come un dolce amico, per sedersi e soffermarsi con me fino a quando chiama il mio nome”. Ho soggiornato con mia madre in ospedale la sera prima di morire. Io ero l'ultima persona a cui ha parlato. Da quel momento, mi sono spesso chiesto, “Ho compiuto il mio ruolo di” amico gentile “a mia madre sul letto di morte?”

Quel giorno, il 16 settembre, visto l'altare in memoria di mia madre, ho potuto quasi sentire la sua presenza sorridente dicendo: “Sì, cara. Hai compiuto.”

Miguel Reyes Arguelles

La seconda Missione del Volto Santo a Manila, in un primo momento, non mi ha colpito. La mia mente vagava tutto il tempo anche se la missione stava prendendo piede e il Volto Santo era lì con noi, ma ho continuato a fare ciò che doveva essere fatto e probabilmente era un test. Una prova della mia fede. Dopo pochi giorni ho lottato così duramente, poiché sembrava che tutto era una routine e la mia mente era un disastro a causa di problemi che ho avuto durante il tempo. Poi il momento è venuto quando ho visto tante persone, il loro entusiasmo e la devozione





al Volto Santo, così a poco a poco ho cominciato a sentire che il Santo Sudario stava parlando al mio cuore, stava cercando di mandarmi un messaggio che, non importa in quali condizioni mi trovavo o se il mio mondo interiore era un disastro, in quel momento, Dio che è giusto mi stava rendendo disponibile, anche se ignoro come, ma ho capito che Dio non si arrende.

Il volto di Dio, anche se lui ha attraversato così tanto dolore e angoscia, è qui con noi su un panno che dà speranza. Egli ci sta dicendo che non importa quanto offuscato e sconvolto sia un figlio di Dio, ma che egli è qui per capire noi, per insegnarci e amarci. Grazie per avermi aiutato a vedere questo, Volto Santo.

Scorci dalla mia esperienza, JoAnn Domantay

Il Volto Santo di Manoppello è l'immagine della Risurrezione che ci ricorda che Gesù è risorto, sì, che è vivo! Alleluja! . Ci dice che la grande misericordia di Dio ci ha dato una nuova vita, risuscitando Gesù Cristo dai morti, e questo ci riempie di una speranza viva. La consapevolezza che gli uomini sono persi senza Cristo mi costringe. L'uomo continua a fallire nei suoi rapporti con il coniuge, con i figli, o con il suo vicino di casa. Certo, come cristiani, facciamo delle cose buone, ma questo non cambia il fatto che pecchiamo ugualmente. L'essenza del cristianesimo non è solo espressa nella frequenza in Chiesa, dal fare buone azioni o del nostro meglio, ma è soprattutto essere "simile a Cristo".

Secondo la Bibbia, il Signore Gesù ci ha comandato che dobbiamo evangelizzare. Il fine delle missioni del Volto Santo è quello di evangelizzare la persona di Gesù Cristo, che può portare alla conversione, alla guarigione, toccando la vita degli altri, e alla solidarietà. La nostra missione mi ha permesso di capire che venire incontro a Cristo e cercare il Suo Santo Volto significava anche allontanarsi dal mondo materiale. Io credo che a volte "vedere" diventi ascolto della Parola di Dio. Io sostengo che, se vediamo solo le cose mondane o materiali in questo mondo, si tende a dimenticare Gesù (lontano dagli occhi, lontano dal cuore), comunque, se vediamo o teniamo lo sguardo fisso sul Signore è Lui ad imprimere nel nostro cuore la sua grandezza e il suo grande amore e per noi; ci viene ricordato di umiliarci; siamo invitati ad andare verso il poco importante, i bisognosi o i meno abbienti nella società; ci viene ricordato di rinnovare i nostri cuori, le menti e vite per i giorni a venire; ci viene ricordato di concentrarci su ciò che





Testimonianze mission 2 Volto Santo

è puro e giusto, diventando più simili a Gesù. Più e più volte sono stata attratta dalla lettera di San Paolo ai Romani “Non conformatevi alla mentalità di questo secolo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a lui gradito e perfetto” (Rm 12, 2). Per quanto riguarda il nostro gruppo su questa seconda Missione (Filippine), direi che Dio era con noi in questo cammino spirituale, e che ognuno, a modo suo, ha cercato di vivere in armonia, in unità. Eravamo come una famiglia per onorare Dio attraverso il Santo Volto di Gesù. Eravamo come bambini pieni di gioia, imbarcati per iniziare il viaggio come missionari “in allegria” perché Dio ama servitori allegri. Questa nostra Missione può sembrare giunta al termine, ma questo è solo l’inizio. Perché non rendere la nostra famiglia cristiana trampolino di lancio per la condivisione della più grande notizia che il mondo abbia mai sentito? Complimenti a tutti. A Dio sia la gloria!

Raymond Frost sulla visita a Duarte, in California

L'8 settembre, Natività di Maria, è stata celebrata la santa messa nella Cappella di San Giuseppe a Santa Teresita Hospital di Duarte, in California, a circa 20 miglia ad est dal centro di Los Angeles, ai piedi delle montagne di San Gabriel. Hanno partecipato centinaia di persone devote, in una atmosfera resa ancora più speciale dalla presenza di una grande raffigurazione del Volto Santo, circondato da una moltitudine di fiori. Una grande preparazione per onorare il Volto Santo è stata svolta da un team di volontari guidati da Merl Taboras, sotto la direzione generale di Daisy Neves, la generosa benefattrice di tutta la Santa Missione del Volto Santo, di quest'anno come dello scorso anno. È stato fatto un grande sforzo per pubblicizzare l'evento che ha riempito la chiesa.

La cappella delle Suore Carmelitane si è rivelata una sede adatta per questo giorno storico. Molte persone hanno conosciuto la storia del Volto Santo di Manoppello per la prima volta in occasione della presentazione e durante il delizioso pranzo che si è tenuto nell'Aula della Madonna dell'ospedale. È stata una meravigliosa opportunità ascoltare padre Carmine, Paul e Ellen Badde, don Ted, Daisy Neves e Ethelyn David parlare del Volto Santo e condividere la gioia del giorno.



Patricia Enk (Louisiana)





Testimonianze mission 2 Volto Santo

Una grande sorpresa è stata per me incontrare l'artista Patrick Enk, proveniente dalla Louisiana. Patricia da alcuni anni si è dedicata agli aspetti della devozione al Volto Santo realizzando il blog <https://illuminadomine.wordpress.com/>. Suo marito Gary ha prontamente collaborato all'assistenza tecnica durante la presentazione.

A causa dei miei impegni di lavoro e familiari non ho potuto essere presente nella Cattedrale di Los Angeles di Nostra Signora dei Santi Angeli il giorno successivo, 9 settembre. Ma le fotografie che mi hanno inviato Paul Badde e Daisy Neves documentano come la Messa di quel giorno e la venerazione del Santo Volto sono state straordinariamente belle e seguite con incredibile devozione. Per un giorno intero un flusso continuo di gente ha pregato davanti al Volto Santo e molte copie dei libri di Paul Badde sono state vendute nella libreria Duomo. La significativa presenza del Volto Santo in questa importante cattedrale ci porta a pensare che presto il Volto Santo sarà conosciuto e amato dalla popolazione, prevalentemente cattolica, della regione del Pacifico del Nord America, nelle loro case e in tutte le loro Chiese e Cattedrali.

Ray Frost, San Francisco – <http://holyfaceofmanoppello.blogspot.it/>



Raymond Frost tra padre Carmine, signora Daisy Neves e signora Merla Tabora Canoy





Il Prefetto della Casa Pontificia in visita al Volto Santo

di Antonio Bini



L'arcivescovo Georg Gänswein, tra i principali collaboratori di Papa Francesco e già segretario particolare di Benedetto XVI, il giorno 27 ottobre

2015 ha visitato in forma privata il Santuario del Volto Santo di Manoppello, accompagnato da un sacerdote spagnolo.

Occorre ricordare che dal dicembre 2012 il prelado tedesco ricopre anche l'autorevole incarico di Prefetto della Casa Pontificia. "Si è trattato di una visita senza preavviso - che ci ha colto di sorpresa - sostiene padre Carmine Cucinelli, rettore del Santuario - facendoci molto piacere, anche perché si tratta di un ritorno." Infatti mons. Georg, come è comunemente conosciuto in Italia per via del suo cognome complicato, venne a Manoppello, accompagnando Benedetto XVI, in occasione dello storico pellegrinaggio papale del primo settembre 2006. La sua visita alimenta l'ipotesi di una futura visita al Santuario

da parte di Papa Francesco nel corso del Giubileo straordinario della Misericordia. Un invito in tal senso al Papa era stato preannunciato ai cappuccini della fraternità di Manoppello da parte del superiore generale dei cappuccini, Mauro Jöhry, nel corso della sua visita a Manoppello nel giugno scorso, alla presenza del padre provinciale d'Abruzzo, padre Carmine Ranieri. In proposito appare opportuno ricordare che la bolla d'indizione del Giubileo straordinario - la "Misericordiae Vultus" - inizia richiamando il Volto di Cristo: "Gesù Cristo è il volto della misericordia del Padre. Il mistero della fede cristiana sembra trovare in questa parola la sua sintesi." Mons. Georg dopo aver sostato in preghiera davanti al Volto Santo ha visitato la mostra seguendo le spiegazioni di padre Paolo Palombarini e sr. Petra-Maria Steiner. La mostra, recentemente riorganizzata, illustra il rapporto del Volto Santo in continuità con le immagini della Veronica e con la Sindone, riprodotta nelle dimensioni originali. Padre Georg ha poi lasciato Manoppello dopo aver firmato il registro degli ospiti del Santuario.





Grande pellegrinaggio della Diocesi di Andria per il Giubileo della Sacra Spina

di Antonio Bini

Il Santuario del Volto Santo è stato meta del grande pellegrinaggio organizzato dalla Diocesi di Andria-Minervino Murge-Canosa nell'ambito dell'anno giubilare straordinario della Sacra Spina venerata nella cattedrale di Andria, che si ritiene provenga dalla corona di spine che cinse il capo di Cristo.

Un evento straordinario legato alla preparazione della "Festa della Sacra Spina", iniziato il 24 marzo 2015 e che si concluderà il 3 aprile 2016, Festa della Divina Misericordia, che intende celebrare il prodigio delle variazioni color sangue della sacra spina che si rinnova quando il giorno dell'Annunciazione, il 25 marzo, ricorre il venerdì santo. Tale circostanza ricorrerà il prossimo 25 marzo 2016. Il fenomeno fu osservato per la prima volta nel 1633. L'ultimo prodigio si ripeté nell'anno 2005 e fu seguito e documentato da una commissione scientifica.

Per l'anno giubilare è stato scelto il tema: "Ecco l'uomo. Gesù Cristo sorgente e modello di una nuova umanità".

In questa prospettiva si colloca il grande pellegrinaggio diocesano che per ragioni

organizzative e logistiche il pellegrinaggio è stato distribuito in tre date diverse (3, 10 e 24 ottobre), tenuto conto anche della capienza della Basilica.

Il 24 ottobre, a conclusione del pellegrinaggio, hanno raggiunto il Santuario sette pullman con numerose auto al seguito. La solenne messa - concelebrata da 12 sacerdoti della Diocesi

- è stata preceduta dalla lectio divina proposta da don Mimmo Massaro sul tema "Vogliamo vedere Gesù", meditata riflessione sul Volto di Cristo. Al termine della messa padre Carmine ha illustrato brevemente la storia del Volto Santo, ricordando come l'introduzione del culto nella diocesi di Andria si debba a padre Domenico da Cese all'inizio



*Cattedrale di Andria (BA)
che custodisce la Sacra Spina*





Grande Pellegrinaggio ad Andria

degli anni settanta, dopo la guarigione di una donna che poi prese i voti, suor Amalia Di Rella, che svolse la sua attività a sostegno dei bisognosi ad Andria e Ruvo di Puglia.

La devozione alla straordinaria immagine portò alla costituzione – sempre ad Andria - di una Associazione del Volto Santo, che il vescovo Raffaele Calabro ha inteso rilanciare attraverso la nomina di un nuovo assistente spirituale nella persona di don Francesco Santovito, parroco della Parrocchia di San Michele Arcangelo, frequentata dalla maggior parte degli associati.

Oltre mille persone hanno partecipato complessivamente al pellegrinaggio. Tra queste molti devoti di padre Domenico. Una signora di Andria, Rosa Pistillo, aveva con sé un logoro santino del Volto Santo donatole da padre Domenico, custodito con venerazione.

Nelle tre le giornate di pellegrinaggio ha sempre partecipato suor Maria Matera, discepola del Volto Santo e consorella di suor Amalia Di Rella, scomparsa nel 1998.

Il 23 settembre scorso, sulla Gazzetta del Mezzogiorno il pellegrinaggio era stato annunciato dal vicario diocesano don Gianni Massaro che nell'espone le finalità dell'iniziativa ha richiamato il Vangelo di Giovanni "Vogliamo vedere Gesù: vogliamo anche noi contemplare insieme il Volto di Cristo per riconoscerlo

nei nostri fratelli". Il Vicario ha presenziato i pellegrinaggi, mentre per motivi di salute non ha potuto assicurare la sua presenza il vescovo Raffaele Calabro.

Durante la messa al numeroso gruppo di Andria si sono uniti pellegrini polacchi e americani di origine filippina. Prima di lasciare il Santuario, i sacerdoti hanno ringraziato i padri cappuccini per l'accoglienza: "Ci siamo sentiti a casa" hanno detto.





Il braccio di Santo Stefano del Lupo custodito nel Santuario dal 1645

di Antonio Bini

Le ricerche del prof. Luigi Capasso confermano l'appartenenza della reliquia alle spoglie del Santo



Don Mario Fangio, parroco di Carovilli, consegna a don Nico Santilli, parroco di san Nicola in Manoppelo, la reliquia di santo Stefano del Lupo. A sinistra il prof. Luigi Capasso, che ne ha operato il restauro e la disinfestazione e Ruggero D'Anastasio

Nel corso di una solenne cerimonia pubblica è stata restituita alla comunità di Manoppello la reliquia di Santo Stefano del Lupo, consistente in un frammento di diafisi di omero destro custodito in un reliquario ligneo a forma di braccio, dopo una accurata opera di restauro e disinfestazione svolta dal prof. Luigi Capasso, ordinario di antropologia, presso la facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi "D'Annunzio" di Chieti-Pescara, coadiuvato dal dott.

Ruggero D'Anastasio, ricercatore di Antropologia presso la medesima Università.

Il santo nacque a Carovilli (Isernia) all'inizio del XII secolo.

Monaco benedettino, fondò il monastero di Vallebona dedicato a S. Pietro Apostolo, dove visse fino alla sua morte avvenuta presumibilmente nell'anno 1191. Nei secoli successivi il Monastero entrò a far parte dei Celestini, ordine di derivazione benedettina. A seguito del declino di Vallebona, i resti del Santo furono trasferiti all'Eremo di S. Spirito a Maiella, già sede generale dei Celestini nell'anno 1591. Nel 1645 dall'eremo fu portato in processione a Manoppello il braccio di S. Stefano, "preso dal corpo dello stesso", al santuario del Volto Santo, ultimato solo pochi anni prima. L'episodio conferma la preesistenza di un culto locale dedicato a Santo Stefano è un'evidente continuità territoriale e spirituale del nuovo Santuario, ultimato solo pochi anni prima, con l'antico monastero, situato più in alto, a poca distanza.

I resti mortali del santo si intrecciano ulteriormente con le vicende storiche degli ordini religiosi. Dopo la soppres-





Il Braccio di Santo Stefano del Lupo

sione dell'ordine dei Celestini, la comunità religiosa e civile di Carovilli ottenne nel 1807 l'autorizzazione al trasferimento delle reliquie dall'Eremo di Santo Spirito di Roccamorice al suo paese natale. Negli anni scorsi la figura del Santo è stata oggetto di un'intensa e appassionata opera di studio e di divulgazione da parte di don Mario Fangio, parroco di Santa Maria Assunta di Carovilli. Dietro suo impulso, nel 2004 furono eseguiti studi ed opere di restauro e di conservazione da parte di un team coordinato dal prof. Capasso, scienziato di fama internazionale, noto per le sue ricerche sulle reliquie di Santa Rosa di Viterbo e San Tommaso apostolo di Ortona. Le risultanze scientifiche insieme ai richiami storici furono oggetto di una pubblicazione curata nel 2005 dallo stesso don Mario Fangio, con l'introduzione dell'allora vescovo di Trivento, Antonio Santucci. Negli ultimi anni, nel mese di maggio una significativa parte della comunità di Carovilli raggiunge Manoppello per procedere, prima di recarsi al Santuario, a liberare da erbacce e rifiuti il sentiero che dalla Piana del Legname raggiunge il luogo dove per decenni visse Santo Stefano, un luogo isolato tra i boschi, immerso nella natura selvaggia. Prima di partire per la missione internazionale del Volto Santo, il rettore del Santuario ha voluto delegare proprio don Mario a ricevere "il braccio di Santo Stefano", in segno di una comune e fra-

terna devozione all'antico santo da parte della comunità abruzzese con quella molisana. Il 17 settembre il prof. Luigi Capasso insieme a suoi collaboratori ha provveduto a restituire le reliquie nelle mani di don Mario Fangio, alla presenza di don Paolo Conti di Vastogirardi e di don Nicolino Santilli, parroco in Manoppello. Diversi devoti hanno seguito la cerimonia. Tra questi un gruppo da Carovilli che ha raggiunto Manoppello a piedi, con un cammino della durata di tre giorni. La recita della preghiera a Santo Stefano del Lupo ha concluso la cerimonia. Dal verbale di consegna redatto nell'occasione viene per la prima volta confermato scientificamente – quanto trasmesso dalla devozione, ossia la comune appartenenza delle reliquie di Carovilli e Manoppello all'antico santo. Si legge infatti nel verbale che la reliquia (frammento di diafisi di omero destro), costituisce "osso mancante nello scheletro di Santo Stefano conservato a Carovilli e peraltro omologo al contro laterale colà conservato". Il Rettore del Santuario una volta rientrato in Italia ha sentitamente ringraziato il prof. Capasso e i suoi valenti collaboratori per l'opera svolta, che di fatto rappresenta un completamento del lavoro eseguito sulle spoglie del Santo venerate a Carovilli. Le reliquie torneranno ad essere conservate nell'altare laterale destro della Basilica del Volto Santo.





Notizie in breve

La strada dei miracoli

Nella trasmissione “La strada dei Miracoli”, andata in onda il 3 novembre 2015 su Rete 4, il Volto Santo è stato confrontato con la Sindone e il sudario di Oviedo. Le riprese dal Santuario – con testimonianze di padre Carmine Cucinelli e padre Paolo Palombarini - hanno preceduto un dibattito alquanto vivace al quale hanno partecipato Giulio Fanti, Checchi Paone, Luigi Garlaschelli, Paolo Brosio e don Davide Banzato. Nella trasmissione è stata anche ascoltata l'intervista registrata al prof. Donato Vittore. Discutibile la posizione di alcuni partecipanti al dibattito basata esclusivamente sulle risultanze scientifiche, che peraltro non sembrano essere risolutive anche laddove – come nel caso della Sindone – vastissime sono le ricerche fin qui condotte.



*Padre Paolo insieme alla giornalista
Monica Arcadio*

Raduno dell'ANMIL

L'11 ottobre 2015 è stata celebrata a Manoppello la 65ª Giornata nazionale per le vittime degli incidenti sul lavoro, promossa dall'Associazione Nazionale fra Lavoratori Mutilati dal Lavoro (ANMIL). Le cerimonie civili sono state precedute dalla messa officiata nel Santuario del Volto Santo. Successivamente è stata deposta una corona di fiori al monumento ai caduti di Marcinelle.





Notizie in breve

Commemorazione padre Domenico da Cese

Nel 37° anniversario della morte il cappuccino è stato commemorato dai devoti delle associazioni del Volto Santo di Ruvo di Puglia e di Andria. Il gruppo era guidato da suor Maria Matera, discepola del Volto Santo, che seguì l'esempio di suor Amelia Di Rella, scomparsa negli anni scorsi, che, secondo numerose testimonianze, sarebbe stata miracolata da padre Domenico. I pellegrini hanno raggiunto inizialmente il cimitero di Cese (frazione di Avezzano) per pregare sulla tomba del cappuccino, proseguendo poi per il santuario del Volto Santo. Fu lo stesso padre Domenico a portare il culto del Volto Santo nelle città di Ruvo di Puglia e Andria. I devoti di padre Domenico hanno accolto con entusiasmo la notizia dell'avvenuto nulla-osta concesso dalla congregazione per le cause dei santi per l'apertura del processo di beatificazione di padre Domenico.



Rosa Pistillo - Andria

Papa Francesco riceve copia del Volto Santo

Al termine dell'udienza di mercoledì 26 agosto, Mario Rulli, titolare del ristorante Lu Gattone di Manoppello, presente in piazza San Pietro con la sua famiglia ha consegnato una artistica riproduzione del Volto Santo al Papa. La scena è stata documentata dal fotografo dell'Osservatore Romano.



Mario Rulli e il Papa

Fiaccolata da Chieti Scalo- 27 settembre

L'appuntamento, giunto quest'anno alla 26ª edizione, con partenza alle ore 15 dalla stazione ferroviaria di Chieti Scalo alla volta del Santuario del Volto Santo di Manoppello, con momenti di preghiera, canto e meditazione. Dopo l'arrivo dei partecipanti, intorno alle ore 21, padre Paolo Palombarini celebra loro la santa Messa.

Route 2015 dei ragazzi di Picenengo (Cr)

Cento chilometri a piedi alla ricerca del Volto di Gesù per le strade d'Abruzzo. «Il tuo volto, io cerco» (Sal 27) ha costituito il tema della Route, iniziata dal Santuario





del Volto Santo di Manoppello, per poi prendere i sentieri della Maiella tra eremi e antiche abbazie. Il gruppo dei 17 ragazzi è stato guidato da don Bruno Bignani. Un viaggio straordinario raccontato sul sito della Diocesi di Cremona. Don Bruno Bignani ha ricordato più recentemente la straordinaria esperienza di spiritualità e di incontro con la natura nel corso di un convegno sul tema “Turismo & creato, un miliardo di opportunità”, organizzato il 21 ottobre scorso a Guardiagrele da don Emiliano Straccini, direttore dell’Ufficio diocesano per la pastorale del turismo e del tempo libero. L’intervento di Bignani, presidente della Fondazione “Don Mazzolari” è stato incentrato su un commento generale della “Laudato si”, lettera enciclica sulla cura del bene comune.



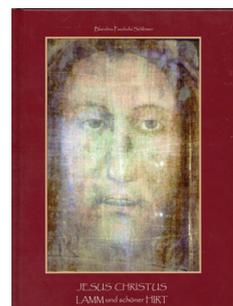
Omaggio a santa Cecilia

Il gruppo folkloristico teatino, diretto dal Maestro Vincenzo Pasta ha eseguito nella Basilica del Volto Santo “Armonie musicali in preghiera”, come omaggio a santa Cecilia. Il coro teatino ha animato la santa Messa vespertina delle 16.30 di domenica 22 novembre cui è seguito il concerto apprezzato da numerosi presenti.



Nuove pubblicazioni di sr. Blandina

Sr. Blandina Paschalis Schlömer, instancabile studiosa del Volto Santo, ha recentemente curato la pubblicazione di due nuovi libri, dal ricco corredo iconografico. Il primo in inglese – “Jesus Christ. The lamb and the beautiful sheperd” edito dall’associazione Nostra Signora del Volto Santo, Manoppello – il secondo in tedesco con il titolo “Jesus Christus, lamn und schoener Hirt”, edito da Johannes Wiemann Verlag di Norimberga. Il libro contiene un video con sequenze di immagini del Volto Santo, della Sindone e del sudario di Oviedo.





Notizie in breve

New York

Nell'ambito di una mostra su storia, cultura e tradizioni dell'Abruzzo e Molise, organizzata dal Westchester Italian Cultural Center di New York, storico centro di promozione della cultura italiana negli USA diretto da Patrizia Calce, sono state esposte immagini del Volto Santo di Manoppello. L'esposizione "Abruzzo e Molise, Yesterday and Today" ha avuto luogo dall'8 ottobre al 20 novembre 2015. Il patrimonio culturale e religioso dell'Abruzzo è stato illustrato dal giornalista e scrittore Goffredo Palmerini, attento osservatore dell'emigrazione italiana e abruzzese nel mondo.

Operatori inglesi e turchi in visita al Santuario

Una nutrita delegazione di operatori economici inglesi e turchi hanno visitato il Santuario nell'ambito di un tour International promosso dalla Camera di Commercio di Pescara nei giorni 11/13 novembre 2015, in collaborazione con l'Ambasciata di Turchia in Italia e altri organismi internazionali.

Restaurata Via Crucis

Nel corso del mese di novembre sono stati svolti lavori di straordinaria manutenzione di pulizia, rimozione di licheni e muffe, ripulitura e lucidatura delle singole stazioni della Via Crucis che caratterizza l'ultimo chilometro che precede l'arrivo al Santuario. Le didascalie scolpite nelle stazioni sono state riportate allo stato di realizzazione. L'artigiano che ha eseguito il restauro si chiama Marco Chiavelli di Manoppello. Ha collaborato con lui Michele Lombardi.



Padre Bartolomeo Poznanski

Dopo un anno di permanenza tra noi, padre Bartolomeo Poznanski, nel mese di agosto, è tornato in Polonia, chiamato dall'obbedienza a svolgere l'incarico di rettore del santuario del beato Onorato Kozminski, nella città di Nowe-Miasto, di cui il prossimo anno ricorre il centenario della morte. A lui il nostro grazie per l'accoglienza che ha prestato ai tanti pellegrini polacchi che sono venuti a visitare il Volto Santo. Attivo nella pastorale del nostro santuario, ha contribuito, fra l'altro, a rinnovare la mostra fotografica.



Nuovo parroco a Manoppello

Don Arnaldo La Cioppa, dal 1° di gennaio 2016, sarà il nuovo parroco di san Nicola di Bari, in Manoppello. Sostituirà don Nico Santilli, trasferito a Torrevicchia Teatina. Un sentito ringraziamento a don Nico per gli otto anni di servizio di parroco svolto nella piena collaborazione e sintonia con il santuario del Volto Santo e tanti auguri di un fecondo apostolato nella nuova sede. Un caldo benvenuto a don Arnaldo con l'augurio di proseguire nella piena armonia.

Riapre la Casa del Pellegrino

È di nuovo funzionante il bar – ristorante “Casa del Pellegrino” adiacente alla basilica. La nuova gestione, ad opera di Rossano Cardinale, di Manoppello, propone ai visitatori del Volto Santo la cucina tipica abruzzese e convenienti menù turistici. I pellegrini possono ora avere di nuovo un punto di ristoro per i loro bisogni corporali, dopo quelli spirituali. Riferimenti utili: Indirizzo: Via Cappuccini 19; tel. 085 859828 – Cell. 393 9849302 - 334 5745058.

E-mail: lacasadelpellegrinomanoppello@gmail.com

Il Cammino di Santo Stefano del Lupo

Ventuno devoti di Santo Stefano, partiti da Carovilli (Is) hanno ripercorso a piedi il cammino seguito dai carovillesi nel 1807 in direzione dell'Eremo di Santo Spirito a Maiella, quando le reliquie del Santo furono riportate nel paese di origine del Santo. Il gruppo, di cui facevano parte due giovanissimi, ha raggiunto anche Manoppello, dove Santo Stefano visse nell'Abbazia di Vallebona, nelle vicinanze del Santuario del Volto Santo. L'arrivo a Manoppello è coinciso con la riconsegna della reliquia del braccio al Santuario del Volto Santo, di cui si parla in altro articolo. La pioggia degli ultimi chilometri non ha fermato i coraggiosi pellegrini, accolti dal loro parroco, don Mario Fangio, che ha guidato la processione all'interno del centro storico di Manoppello. Per quanti sono interessati a conoscere meglio la vita dell'antico santo medievale - che avendo ammansito un lupo avvinse gli uomini a Dio - si segnala il sito internet www.santostefanodellupo.it. Il suo corpo viene esposto alla venerazione dei fedeli nella chiesa parrocchiale di Carovilli nel giorno della dedicazione della chiesa di S. Spirito a Maiella.





Visite eccellenti



*Vescovo Dr. Josef Clemens (66),
Segretario di Pontificio Consiglio per
i Laici, Palazzo San Callisto
00120 Città del Vaticano*



*Mons. Eugenijus Bartulis Diocese:
Šiauliai Lithuania*



*H.E. Ioann, Metropolitan di
Kherson und Tavria, Russland*



*Don Mimmo Massaro ha
tenuto le catechesi ai fedeli
di Andria*





Visite eccellenti



Mons. Georg ascolta le spiegazioni di padre Paolo Palombarini



Mons. Georg con suor Petra - Maria davanti al Volto Santo





Visite eccellenti



Sua Beatitudine Basilio 1° (Grillo Miceli) Primate della Chiesa Ortodossa d'Italia



*Mons. Americo Ciani, ex-iudice della Rota Canonico di San Pietro a Roma
Mons. Edmondo Farhat, nato nel Libano, e Ex-Nunzio Apostolico nei diversi paesi per molti anni*





Visite eccellenti



*Mons. Robert Ladds, Whitby
and North Yorkshire, Inghilterra
Anglican Church*



*Mons. Silvester Tung Kiem San di Discese
Denpasar, Indonesia*



*Mons. Edmundo Ponziano
Valenzuela Mellid, S.D.B, Vescovo
Emerito della diocesi di Asuncion,
Paraguay*



Festa del Volto Santo





Pellegrinaggi

GIUGNO 2015

1 – San severo (FG)
 1 – Lucera Apricena (FG)
 2 – Roma
 1 – Sulmona (AQ)
 1 – Civita Castellana (VT)
 1 – Cellamare (BA)
 1 – Frosinone
 1 – Sydney (Corea del Sud)
 1 – Montella (AV)
 2 – Acerenza (PZ)
 1 – San Giovanni Rotondo (FG)
 1 – San Marco in Lamis (FG)
 1 – Rieti
 1 – Alpini Turrialignani (PE)
 1 – Avezzano (AQ)
 1 – Teramo
 1 – Singapore (Repubblica di Singapore)
 1 – Kraków (Polonia)
 1 – Nowa Dęba (Polonia)
 1 – Paestum (SA)
 1 – Wil (Svizzera)
 1 – Potenza
 1 – Koln – Fulda (Germania)
 1 – Buenos Aires (Argentina)
 1 – Spello (PG)
 1 – Atesa (CH)
 1 – Hong Kong (Cina)
 1 – Monteporzio Catone (RM)
 1 – Termoli (CB)
 1 – Barletta (BA)
 1 – Vilgeshofen (Germania)
 1 – Kraków (Polonia)
 1 – Łódź (Polonia)
 2 – Warszawa (Polonia)
 1 – Złotoryja (Polonia)
 1 – Jugów (Polonia)
 1 – Jakarta (Indonesia)
 1 – Raba Wyżna (Polonia)
 1 – S. Vincenzo Valleroveto

(AQ)
 1 – Bad Sackingen (Germania)
 1 – Denegal (Irlanda)
 2 – Roma
 2 – Pszczyna (Polonia)
 1 – Modena
 1 – Kiokorany (Slovacchia)
 1 – Wolomin (Polonia)
 1 – Wrocław (Polonia)
 1 – S. Giorgio a Cremano (NA)
 1 – S. Severo (FG)
 1 – Gallipoli (LE)
 1 – Ascoli Piceno
 1 – Civitanova Marche (MC)
 2 – Łowicz (Polonia)
 1 – Czarnowąsy (Polonia)
 1 – Olgiate Comasco (CO)
 1 – Trani (BA)
 1 – Sulmona (AQ)
 1 – Bidetto n(BA)
 1 – Sucha Beskidzka (Polonia)
 1 – Olsztyn (Polonia)
 1 – Manchester, Conn. (USA)
 1 – Mobile, AL (USA)
 1 – Aprilia (LT)
 1 – Giulianova (TE)
 1 – Fano (PU)
 1 – Zakopane (Polonia)
 1 – Roccaforte (FR)
 1 – Roccaforte (FR)
 1 – Tivoli Terme (RM)
 1 – Città varie (Irlanda)
 1 – Città varie (Sri Lanka)
 2 – Pietramelara (CE)
 1 – Castelforte (LT)
 1 – Castel Madama (RM)
 2 – Montefalcone nel S. (CB)
 1 – Benevento
 1 – Geisleden (Germania)
 2 – Lanciano (CH)
 1 – Cepagatti (PE)
 1 – Ripe S. Ginesio (MC)
 1 – Bari
 1 – Filadelfia (USA)

1 – Rogów Nad Olzą (Polonia)
 2 – Altamura (BA)
 1 – Meallem, Texas (USA)
 1 – Bonn (Germania)
 1 – Nowy Sącz (Polonia)
 1 – Ruda Śląska (Polonia)
 1 – Veduggio-Colzano (MI)
 1 – Łąka Prudnicka (Polonia)
 1 – Żywiec (Polonia)
 1 – Gdańsk (Polonia)
 1 – Kraków (Polonia)
 1 – Ustka (Polonia)
 1 – Puszczykowo (Polonia)

LUGLIO 2015

1 – Poznań (Polonia)
 1 – Curti (CE)
 1 – Taranto
 1 – Santa Galla (RM)
 1 – Marcellina (RM)
 1 – Ripe San Genesio (MC)
 2 – San Giovanni Teatino (CH)
 1 – Warszawa (Polonia)
 1 – Scisciano – Acerra (NA)
 1 – Ariano Irpino (AV)
 1 – Orta Bialego (Polonia)
 1 – Mysłowice (Polonia)
 2 – Bydgoszcz (Polonia)
 1 – Jakarta (Indonesia)
 2 – Montegranaro (AP)
 3 – Roma
 1 – Zgorzelec (Polonia)
 1 – L'Aquila
 1 – Toruń (Polonia)
 1 – Nitra (Slovacchia)
 1 – Petacciato (IS)
 1 – Cremona
 1 – Fondi (LT)
 1 – Zamość (Polonia)
 1 – Tarnowskie Góry (Polonia)

1 – Ostrowiec (Polonia)
 1 – Zielonka (Polonia)
 1 – Rybnik (Polonia)
 1 – Capaccio (SA)
 1 – Split (Croazia)
 1 – Wrocław (Polonia)
 1 – Nowy Sącz (Polonia)
 1 – Katowice (Polonia)
 1 – Altamura (BA)
 1 – Salerno
 1 – Sizzano (NO)
 1 – Seveso (MB)
 1 – Zakerzewo (Polonia)
 1 – Wrocław (Polonia)
 1 – Pescara
 1 – Stinatz (Austria)
 1 – Nowy Sącz (Polonia)
 1 – Tarnowskie Góry (Polonia)
 1 – Cieszyn (Polonia)
 1 – Poznań (Polonia)
 1 – Vasto (CH)
 1 – Bydgoszcz (Polonia)
 1 – Palazzo San Gervasio (PZ)
 1 – Carsoli (AQ)
 2 – Preszów (Polonia)
 1 – Warszawa (Polonia)
 1 – Vilnius (Lituania)
 3 – Roma
 1 – Molfetta (BA)
 1 – Ruda Śląska (Polonia)
 1 – Brodnica (Polonia)
 1 – Sulmona (AQ)
 1 – Kraków (Polonia)
 1 – Warszawa (Polonia)
 1 – Castro dei Volsci (FR)
 1 – Borra (NA)
 1 – Brindisi
 1 – Bramton, Ont. (Canada)
 1 – Maszewo (Polonia)
 1 – Termoli (CB)
 1 – Siedlce (Polonia)
 1 – Bytom (Polonia)
 1 – Teramo
 1 – Colle di Fuori



Pellegrinaggi

- Roccapriora (RM)*
 1 – Rzeszów (Polonia)
 1 – Seveso (MB)
 1 – Monza
 1 – Formia (LT)
 1 – Casoli (CH)
 1 – Reggio Calabria
 4 – Marcia Franciscana
- Abruzzo Lazio*
 1 – Brindisi
 1 – Piekary Śląskie (Polonia)
 1 – Komprachcice (Polonia)
 1 – Bogumilowice (Polonia)
 1 – Brzeszcze – Pszczyzna (Polonia)
 1 – Bielsko Biala (Polonia)
 1 – Osieczno (Polonia)
 1 – Żywiec (Polonia)
 1 – Radlin (Polonia)
 1 – Borzym (Polonia)
 1 – Ferrara
 1 – Iolanda di Savoia (FE)
 1 – Taranto
 1 – Przemyśl (Polonia)
 1 – Guglionesi (CB)
 1 – Cagliari
 1 – Firenze
 1 – Chorzów (Polonia)
- AGOSTO 2015*
- 1 – S. Nicandro di Bari (BA)
 1 – Costelman Lezeg (Francia)
 1 – Parigi
 2 – Madrid (Spagna)
 1 – Pompei (NA)
 1 – Benevento
 1 – Ceglie del campo (BA)
 1 – Roma
 1 – Lubliniec (Polonia)
 1 – Velletri (RM)
 1 – Andria, Ruvo (BAT)
 1 – Preszów (Polonia)
 1 – Martinsicuro (TE)
- 2 – Grumo Nevano (NA)
 1 – Terlizzi (BA)
 1 – Jarosław (Polonia)
 1 – Budapest (Ungheria)
 1 – Perpignan (Francia)
 1 – Città varie (Sri Lanka)
 2 – Pompei (NA)
 1 – Adelfia (BA)
 2 – Łaziska Średnie (Polonia)
 1 – Pollena Trocchia (NA)
 1 – Padova
 1 – Wodzisław (Polonia)
 1 – Wierzbnik (Polonia)
 1 – Łomża (Polonia)
 1 – Siemianowice (Polonia)
 1 – Peplin (Polonia)
 1 – Archi (CH)
 1 – Casoria (NA)
 2 – Conversano (BA)
 1 – Nozdrzec (Polonia)
 1 – Polonia (Polonia)
 1 – Mayenne (Francia)
 1 – Ortona (CH)
 1 – Seul (Corea del Sud)
 1 – Milano
 1 – Città varie (Sri Lanka)
 1 – Szczecin (Polonia)
 1 – Bari
 1 – Rybnik (Polonia)
 1 – Carate Brianza (MB)
 1 – Rzeszów (Polonia)
 1 – Santa Maria, CA (USA)
 1 – Bergamo
 1 – Napoli
 1 – Macerata
 1 – Rydułtowy (Polonia)
 1 – Czermin (Polonia)
 1 – Olsztyn (Polonia)
 1 – Woźniaków (Polonia)
 1 – Obertrubad (Germania)
 1 – Gdańsk (Polonia)
 1 – Gdynia (Polonia)
 1 – Delia Nuova /RC)
 1 – Como
 1 – Pavia
 1 – Casalbordino (CH)
- 2 – Palestrina (RM)
 1 – Rzeszów (Polonia)
 1 – Sandomierz (Polonia)
 1 – Sulechów (Polonia)
 1 – Kraków (Polonia)
 1 – Herrsching (Germania)
 1 – Częstochowa (Polonia)
 1 – Trinitapoli (BT)
 1 – Brindisi
 1 – Płock (Polonia)
 1 – Caserta
 1 – Milazzo (ME)
 1 – Bologna
 2 – Lecce
 1 – Teramo
 1 – Bydgoszcz (Polonia)
 2 – Montecalvo Irpino (AV)
 1 – Milano
 1 – Montorio Romano (RM)
 1 – Borgo Amigò (RM)
 1 – Orta Nova (FG)
 1 – Roma
 1 – Pollutri (CH)
 1 – Racalmuto (AG)
- SETTEMBRE 2015*
- 1 – Civitavecchia (RM)
 1 – Bolzano
 1 – Rzgów (Polonia)
 1 – Merate (MI)
 1 – Dortmund (Germania)
 1 – Cenate di Sopra (BG)
 1 – Pian di Sco' (AR)
 2 – Pescara
 1 – S. M. Imbaro (CH)
 1 – Volturara Appula (FG)
 1 – Furci (CH)
 1 – Kailsrube (Germania)
 1 – Cerveteri (RM)
 1 – Sułkowice (Polonia)
 1 – Poznań (Polonia)
 1 – Monaco (Germania)
 1 – Albenga (SV)
 1 – Padova
- 1 – Bergamo
 1 – Napoli
 1 – Ruda Śląska (Polonia)
 1 – Nowy Sącz (Polonia)
 1 – Częstochowa (Polonia)
 1 – Lebeny (Ungheria)
 1 – Treviso
 1 – Ronsberg (Germania)
 1 – Jakarta (Indonesia)
 1 – Agerola (NA)
 1 – Cologno al Serio (BG)
 1 – Fiesole (FI)
 1 – Colonia (Germania)
 1 – Rzeszów (Polonia)
 1 – Gniezno (Polonia)
 1 – Żywiec (Polonia)
 1 – Mogliano Veneto (TV)
 1 – Ustroń (Polonia)
 1 – Foggia
 1 – Gdańsk (Polonia)
 2 – Civitavecchia (RM)
 1 – Kraków (Polonia)
 1 – Civitavecchia (PE)
 1 – Rządza (Polonia)
 2 – Koziegłowy (Polonia)
 1 – Chorzów (Polonia)
 1 – Kamięnsk (Polonia)
 1 – Neri (ME)
 1 – Dublin (Irlanda)
 1 – Munchen (Germania)
 1 – San Giuseppe Vesuviano (NA)
 1 – Londra (Inghilterra)
 1 – Lindau (Germania)
 1 – Aschaffenburg (Germania)
 1 – Morro d'Alba (AN)
 1 – Vranow (Slovacchia)
 1 – Baragiano (BZ)
 1 – Benevento
 1 – Unteriberg (Svizzera)
 1 – Bieżanów (Polonia)
 1 – Toro (CB)
 1 – Cepagatti (PE)
 1 – Tortora (CS)
 1 – Klodawa (Polonia)



Pellegrinaggi

- 1 – Częstochowa (Polonia)
1 – Ruvo di Puglia (BA)
1 – Barletta (BA)
1 – Warszawa (Polonia)
1 – Carovillari (CB)
1 – Bydgoszcz (Polonia)
1 – Linz (Austria)
1 – Pabianice (Polonia)
1 – Isernia
1 – Wielgomłyny (Polonia)
1 – Mariglianella (NA)
1 – Nizza (Francia)
1 – Somma Vesuviana (NA)
1 – Ryad Saudi (Arabia Saudita)
1 – Żywiec (Polonia)
1 – Zielona Góra (Polonia)
1 – Wadowice (Polonia)
1 – Oborniki (Polonia)
1 – Crest hill, il (USA)
1 – Nowy Żmigród (Polonia)
3 – Katowice (Polonia)
1 – Pescara
1 – Bari
3 – Roma
1 – Napoli
1 – Hensbach (Germania)
1 – Schwäbisch Gmünd (Polonia)
1 – Zagnańsk (Polonia)
1 – Giuliano in Campania (NA)
2 – Basciano (TE)
1 – Palestrina (RM)
2 – Rocca di Papa (RM)
1 – Wągrowiec (Polonia)
1 – Warszawa (Polonia)
2 – Monte san Vito (AN)
1 – Radom (Polonia)
1 – Ascoli Piceno
1 – Pesaro
1 – Kraków (Polonia)
1 – Manila (Filippine)
1 – Dolianova (CA)
1 – Ctluk (Croazia)
3 – Krosno (Polonia)
- 3 – Kraków (Polonia)
- OTTOBRE
- 1 – S. Giovanni Rotondo (FG)
1 – Uxbridge (Inghilterra)
1 – Bolzano
1 – Alwernia (Polonia)
1 – Uhlingen (Germania)
1 – Kraków (Polonia)
1 – Vieste (FG)
1 – Gubin (Polonia)
1 – Pianello (PG)
1 – Viterbo
1 – Rzeszów (Polonia)
1 – La Cross, Wi (USA)
1 – Fossato di Vico (PG)
3 – Andria (BT)
1 – Mińsk Mazowiecki (Polonia)
1 – Ripi (FR)
2 – Warszawa (Polonia)
1 – Monastero Bormida (AT)
1 – Acquasanta Terme (AP)
1 – Sora (FR)
1 – Castiglione Stiviere (MN)
1 – Leśnica (Polonia)
1 – Tivoli (RM)
1 – Civitanova Marche (MC)
1 – Rozprza (Polonia)
2 – Leszno (Polonia)
1 – Graz
1 – Roma
1 – Taranto
1 – Poznań (Polonia)
1 – Civitavecchia (RM)
1 – Warszowice (Liechtestein)
1 – Omseme (Slovacchia)
1 – Jakarta (Indonesia)
1 – Unieszów (Polonia)
1 – Vigevano (PU)
1 – Kossen (Austria)
1 – Trzebnica (Polonia)
1 – Perugia
- 1 – Kędzierzyn Koźle (Polonia)
1 – Rovigo
1 – Roma
1 – Tolentino (MC)
1 – Pomarico (MT)
1 – Lublin (Polonia)
5 – Andria (BAT)
1 – Frosinone
1 – Torremaggiore (FG)
1 – Atessa (CH)
1 – Monteroduni (IS)
1 – Atessa (CH)
1 – Uzimtumo (Lituania)
1 – Montecorvino (SA)
1 – Garlasco (PV)
1 – Marino (RM)
8 – Pescara
1 – Giovinazzo (BA)
1 – Graz (Austria)
1 – Szczecin (Polonia)
1 – Imola (BO)
1 – Haan (Germania)
1 – Manila (Filippine)
1 – Goaso (Ghana)
1 – Naprawa (Polonia)
1 – Nowy Sącz (Polonia)
1 – Bukowno (Polonia)
1 – Zamość (Polonia)
1 – Cesena (FC)
1 – Białystok (Polonia)
1 – Piekary Śląskie (Polonia)
1 – Szczecin (Polonia)
1 – Platici (CS)
1 – Wronki (Polonia)
1 – Lama dei Peligni (CH)
1 – Warszawa (Polonia)
2 – Kraków (Polonia)
2 – Borgo S. Angelo (RM)
1 – Wrocław (Polonia)
1 – Palestrina (RM)
5 – Casalincotrada (CH)
1 – Trezzano Sul Naviglio (MI)
1 – Poznań (Polonia)
1 – Isola Della Reunion
- (Francia)
1 – Chicago (Polonia)
1 – Citta` varie (Polonia)
1 – Dublino (Irlanda)
1 – Konstantynów (Polonia)
1 – Olsztyn (Polonia)
1 – Quezon City (Filippine)
1 – Stalowa Wola (Polonia)
1 – St. Roman (Austria)
1 – Santa Teresa di Riva (ME)
1 – Gdańsk (Polonia)
1 – Vaunaukeewi (USA)
1 – Odessa (Russia)
1 – Casoli di Atri (TE)
7 – Andria (BA)
1 – Innsbruck (Austria)
1 – Princeville (USA)
3 – Roma
1 – Kraków (Polonia)
2 – Velletri (RM)
1 – Warszawa (Polonia)
1 – Ruda Śląska (Polonia)
1 – C.L. Roma
1 – Filippini Res -Roma
1 – Sora (FR)
1 – Pompei (NA)
1 – Lucera
1 – Fossacesia (CH)
1 – Trento
1 – Hillside (USA)
1 – Vancouver WA (USA)
1 – Urbino (PU)
1 – Kiskids (Austria)